



COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Comune Capodistretto della Val d'Enza

BILANCIO CONSOLIDATO 2015 del COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA Relazione sulla gestione e Nota integrativa

Approvata con delibera di Giunta Comunale n. 98 del 09 Settembre 2016

Allegato alla delibera di Consiglio Comunale n. _____ del 29 Settembre 2016

Sommario

BILANCIO CONSOLIDATO 2015 DEL COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	3
ELENCO DEGLI ENTI E SOCIETA' PARTECIPATI.....	3
ASP "CARLO SARTORI"	3
ACER AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA.....	4
ATERSIR Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti	4
CEV CONSORZIO ENERGIA VENETO.....	5
IREN SPA	5
AGAC INFRASTRUTTURE SPA.....	5
PIACENZA INFRASTRUTTURE	6
LEPIDA SPA.....	6
AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI ACT E AGENZIA PER LA MOBILITA'	6
MATILDE DI CANOSSA SRL.....	6
CENTRO STUDIO E LAVORO LA CREMERIA	7
DEFINIZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO	7
ELENCO DEGLI ENTI E DELLE SOCIETA' COMPONENTI IL GRUPPO, COMPRESI NEL BILANCIO CONSOLIDATO	9
CRITERI DI RICLASSIFICAZIONE E VALUTAZIONE APPLICATI	12
IL PROCESSO DI CONSOLIDAMENTO	15
LE RETTIFICHE DI PRE-CONSOLIDAMENTO.....	16
LE OPERAZIONI INFRAGRUPPO.....	17
DETERMINAZIONE DELLA QUOTA DI PERTINENZA DI TERZI	19
RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	19
INDICATORI PATRIMONIALI.....	20
RIEPILOGO CONSOLIDATO SINTETICO.....	20
AMMONTARE DEI DEBITI E CREDITI DI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI.....	21
COMPOSIZIONE DELLA VOCE "RATEI E RISCONTI" E ALTRI ACCANTONAMENTI	21
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI	22
GESTIONE STRAORDINARIA.....	22

BILANCIO CONSOLIDATO 2015 DEL COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA

Relazione sulla gestione e Nota integrativa

ELENCO DEGLI ENTI E SOCIETA' PARTECIPATI

Di seguito vengono indicati gli enti/società nei quali il Comune di Montecchio Emilia detiene una partecipazione con l'indicazione della denominazione, dell'oggetto sociale e delle quote possedute.

ORGANISMI PARTECIPATI	NATURA GIURIDICA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
ASP "CARLO SARTORI"	Azienda pubblica di servizi alla persona	5,48%
ACER Azienda Casa Emilia Romagna	Ente pubblico economico	1,58%
ATERSIR Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti	Agenzia della Regione Emilia Romagna	1,7972% (Quota di sola partecipazione al voto sul consiglio locale della Provincia di Reggio Emilia)
CEV CONSORZIO ENERGIA VENETO	Consorzio	0,09%
IREN SPA	Società	0,1863%
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	Società	1,2310%
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	Società	0,4922%
LEPIDA SPA	Società	0,0015%
AZIENDA CONOSRZIALE TRASPORTI ACT	Consorzio	1,08%
AGENZIA PER LA MOBILITA'E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SRL	Società	1,08%
MATILDE DI CANOSSA SRL	Società	7,97% in liquidazione
CENTRO STUDIO E LAVORO LA CREMERIA	Società	5,26%

ASP "CARLO SARTORI"

L'ASP "Carlo Sartori" di San Polo d'Enza nasce dalla trasformazione dell'IPAB "Ospedale per Infermi e Cronici Carlo Sartori" a decorrere dal 1° Aprile 2010, a seguito di delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 445/2010 del 08/03/2010. L'ASP è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria, nell'ambito delle norme e dei principi stabiliti dalla legge regionale e dalle successive indicazioni regionali, e non ha fini di lucro.

Sono soci dell'ASP Carlo Sartori:

- Comune di San Polo d'Enza - quota di rappresentanza 70,03%
- Comune di Sant'Ilario d'Enza - quota di rappresentanza 13,01%
- Comune di Gattatico - quota di rappresentanza 5,66%
- Comune di Campegine - quota di rappresentanza 5,52%
- Comune di Montecchio Emilia - quota di rappresentanza 5,48%
- Comune di Bibbiano - quota di rappresentanza 0,10%
- Comune di Canossa - quota di rappresentanza 0,10%
- Comune di Cavriago - quota di rappresentanza 0,10%

La partecipazione favorisce il sistema integrato dei servizi sociali e la concentrazione dei servizi relativi agli ambiti socio-assistenziale, socio sanitario e socio-educativo, nei settori di intervento relativo ai minori, giovani, anziani, adulti e disabili, come previsto dai documenti di indirizzo e pianiificazione sociale, socio-sanitaria e socio-educativa previsti ai sensi della legge.

In particolare il Comune di Montecchio Emilia ha conferito all'ASP Carlo Sartori i seguenti servizi socio sanitari:

- Centro diurno per anziani;
- Servizio di assistenza domiciliare;
- Comunità alloggio.

ACER AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA

L'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) di Reggio Emilia, istituita per trasformazione con la legge regionale 8 agosto 2001, n. 24 è un ente pubblico economico. L'Azienda costituisce lo strumento tramite il quale i Comuni e la Provincia di Reggio Emilia si avvalgono per la gestione unitaria del patrimonio di ERP e per l'esercizio delle proprie funzioni nel campo delle politiche abitative.

L'attività di gestione di patrimoni immobiliari, ivi compresi gli alloggi di ERP, prestata per conto di Comuni, Province ed altri Enti pubblici, compreso lo Stato, avviene attraverso la stipula di apposita convenzione che stabilisce i servizi prestati, i tempi e le modalità di erogazione degli stessi gli oneri ed i proventi derivanti dall'attività, il Comune di Montecchio Emilia ha approvato la suddetta convenzione con delibera di Consiglio Comunale n.40 del 28/05/2012. Ad ACER inoltre il Comune ha affidato ad ACER con Delibera di Giunta Comunale n. 91 del 27/07/2012 l'attuazione di un piano straordinario di recupero e manutenzione alloggi rientranti nel patrimonio abitativo ERP.

ATERSIR Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti

Con l'art.2, comma 186 bis, della legge n. 191 del 2009, le Autorità d'Ambito previste dal decreto legislativo n. 152 del 2006 sono state soppresse ed è stato affidato alle Regioni il compito di riattribuire, con legge, le funzioni da esse esercitate "nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza".

La Regione Emilia-Romagna, con l'emanazione della Legge Regionale n. 23 del 23 dicembre 2011, ha adempiuto alle prescrizioni della L. 191/2009 prevedendo l'individuazione di un unico Ambito territoriale ottimale comprendente l'intero territorio regionale, riattribuendo le funzioni delle vecchie Agenzie provinciali ad un nuovo organismo pubblico dotato di autonomia amministrativa, contabile e tecnica: l'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR). In base all'art. 5 della sopraccitata legge regionale sono organi dell'Agenzia il Presidente, il Consiglio d'Ambito, i Consigli Locali e il Collegio dei Revisori; in base all'art. 8 c. 4 della medesima legge le quote di partecipazione al voto dei Comuni al Consiglio Locale "sono determinate per un decimo in ragione del loro numero e per nove decimi sulla base della popolazione residente in ciascun Comune quale risulta dall'ultimo censimento, calcolate sui nove decimi dei voti

complessivamente a disposizione del consiglio locale". Con determinazione n. 110 del 2014 sono state riaggornate le quote di partecipazione al voto ai Consigli Locali in base ai dati della popolazione risultanti dal censimento del 2011, assegnando al Comune di Montecchio Emilia una quota pari al 1,7972%.

CEV CONSORZIO ENERGIA VENETO

In data 23.12.2002 è stato costituito il Consorzio CEV, promosso anche da ANCI Veneto, i cui obiettivi sono il risparmio sui costi d'acquisto dell'energia, la collaborazione con i Soci per attivare impianti di produzione d'energia, la riduzione dei consumi energetici e la conseguente diminuzione delle emissioni di anidride carbonica in atmosfera, l'attivazione dei servizi e consulenze. Inoltre il Consorzio CEV ha lo scopo di coordinare l'attività e di fornire consulenza agli Enti consorziati per migliorare l'efficienza e l'economicità in tutte le problematiche relative all'energia, in particolare la formazione e la produzione di energia da fonti rinnovabili. Il Comune di Montecchio Emilia dal 2012 ha aderito al Consorzio, per la fornitura di energia elettrica di tutti gli edifici e impianti di proprietà comunale al fine di conseguire dei reali vantaggi economici in quanto l'attività svolta dal Consorzio CEV per l'acquisto di energia elettrica a vantaggio dei Soci si svolge in conformità al D.L. n.95/2012 convertito con legge n.135 del 7 agosto 2012, come previsto dall'art.1 comma 7.

IREN SPA

Iren spa, holding società quotata, opera nei settori dell'energia elettrica, termica per teleriscaldamento, del gas, della gestione dei servizi idrici integrati, dei servizi ambientali. Le società indirette (Iren Energia, Iren Mercato, IRETI, Iren Ambiente) operano nei diversi settori di attività.

Il Comune di Montecchio Emilia detiene un numero di azioni per un valore al 31.12.15 pari a € 3.250.221,37 (ultima quotazione azione nel 2015 € 1,476).

AGAC INFRASTRUTTURE SPA

Agac Infrastrutture s.p.a. è una società costituita ai sensi dell'art. 113 c.13 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, norma in forza della quale "gli enti locali anche in forma associata, nei casi in cui non sia vietato dalle normative di settore, possono conferire le proprietà delle reti, degli impianti, e delle altre dotazioni patrimoniali a società a capitale interamente pubblico, che è incedibile, tali società pongono le reti, gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali a disposizione dei gestori incaricati della gestione del servizio o, ove prevista la gestione separata dalla rete, dei gestori di quest'ultima, a fronte di un canone stabilito dalla competente Autorità di settore, ove prevista, o dagli enti locali".

La società ha per oggetto l'ideazione, progettazione, realizzazione diretta e gestione di servizi del patrimonio dei Soci Pubblici, con particolare riguardo ad aspetti innovativi nei settori delle tecnologie e dell'energia e riguardo alla gestione di impianti, anche a rete, di infrastrutture, immobili e, più in generale, di dotazioni patrimoniali e territoriali dei Soci Pubblici, funzionali alla erogazione di servizi esclusivamente in favore dei Soci pubblici stessi. E' stato redatto dai comuni soci un apposito regolamento per la disciplina del controllo analogo.

PIACENZA INFRASTRUTTURE

La società, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 113, comma 13 del t.u.e.l., ha per oggetto la messa a disposizione del gestore del servizio, delle reti, degli impianti, nonché delle dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici locali.

LEPIDA SPA

E' una società strumentale alla Regione e alle autonomie locali ed ha per oggetto la fornitura di servizi di connettività della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9 comma 1 della legge regionale n. 11/2004. E' lo strumento operativo, promosso da RER, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di TLC e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di TLC, per Soci e per Enti collegati alla rete Lepida.

Garantisce la disponibilità di reti, datacenter e servizi telematici sull'intero territorio regionale, operando per lo sviluppo del territorio; effettua la ricognizione delle esigenze dei Soci, analizza e valuta le soluzioni, bilanciando l'utilizzo tra risorse interne ed il ricorso al mercato per lo svolgimento delle proprie attività; massimizza la valorizzazione delle risorse e delle infrastrutture di tutti i Soci e del sistema delle relative società partecipate.

AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI ACT E AGENZIA PER LA MOBILITA'

Act è un consorzio di servizi, capogruppo intermedia, strumentale agli enti che lo partecipano con lo scopo di detenere e gestire le partecipazioni nelle società operanti nei settori e nelle attività legate alla mobilità.

Il consorzio organizza, promuove e gestisce i servizi complementari alla mobilità integrata ad esclusione della gestione diretta del servizio di Trasporto Pubblico Locale.

Il Consorzio Act fino al 31/12/2011 ha svolto le funzioni di servizio pubblico di trasporto locale, passati a Seta Spa nel 2012. Successivamente è stata deliberata la scissione dell'azienda consorziale trasporti, come già deliberato dall'assemblea dei soci di ACT, con la costituzione di due organismi strumentali: Azienda Consorziale ACT ed Agenzia per La Mobilità srl.

Quest'ultima società svolge funzioni di Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale ai sensi della L.R.30/1998 e s.m.i..

E' stata costituita nel dicembre 2012.

MATILDE DI CANOSSA SRL

Il Comune di Montecchio Emilia ha aderito nel 1997 alla società "Matilde di Canossa S.p.a, ora Srl, promossa dalla Regione Emilia-Romagna con L. 44 del 1989 per la valorizzazione delle località matildiche, mediante la tutela, la conservazione e il recupero di beni monumentali e ambientali ed attività di carattere culturale e di promozione turistica e costituita nel 1994 da alcuni Comuni indicati nella citata L.R. al fine di promuovere e valorizzare, nello spirito della legge stessa, il territorio matildico, la sua storia, i monumenti e le produzioni agro ambientali ed artigianali, attraverso iniziative culturali, restauri edilizi, attività di promozione e sensibilizzazione. Con deliberazione di Consiglio Comunale n.89 del 16/12/2014 il Comune di Montecchio Emilia ha deliberato di condividere le proposte di scioglimento della società per impossibilità di raggiungimento dell'oggetto sociale, con conseguente nomina del commissario liquidatore, come indicato nella relazione dell'Amministratore Unico della società del 11/12/2014.

CENTRO STUDIO E LAVORO LA CREMERIA

Il Centro Studio e Lavoro “La Cremeria” nasce nel 1988 come servizio del Comune di Cavriago allo scopo di offrire servizi di formazione e aggiornamento a sostegno dello sviluppo della competenze di cittadini e Pubbliche Amministrazioni della provincia di Reggio Emilia. Fin dall’inizio l’attività si caratterizza per la forte inclinazione verso l’innovazione e lo sviluppo della Pubblica Amministrazione.

Nel 2004, per effetto della d.G.R. n°177 del 2003, il Centro si è trasformato diventando, da servizio del Comune di Cavriago, società a responsabilità limitata a socio unico. Nel 2009 5 nuovi Comuni sono entrati a far parte della compagine societaria: Bibbiano, Campegine, Correggio, Montecchio Emilia (delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 31.03.2009), Sant’Ilario d’Enza.

Centro Studi e Lavoro “La Cremeria” S.r.l. gestisce servizi di formazione, ricerca e consulenza. In particolare i servizi di cui usufruisce il comune sono legati alla offerta formativa rivolta a fasce di utenza “deboli” come minori a rischio dispersione scolastica e reinserimento nel mondo del lavoro.

DEFINIZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il Comune di Montecchio Emilia fa parte degli Enti in sperimentazione come previsto dall’art. 36 del decreto legislativo n.118 del 2011 che prevede una sperimentazione delle disposizioni concernenti l’armonizzazione contabile per le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi e la redazione del bilancio consolidato.

Con deliberazione della Giunta Comunale n.117 del 30.09.2013 il Comune di Montecchio Emilia (RE) si e’ proposto quale ente sperimentatore per il terzo anno della sperimentazione di cui all’art.36 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni e risulta nell’elenco (n. 200) degli enti sperimentatori nel terzo anno (2014) di cui al DM 15/11/2013.

Avendo il Comune di Montecchio Emilia approvato il bilancio consolidato 2014, quest’anno, per il primo anno, il prospetto conterrà entrambe le colonne, rendiconto consolidato 2015 e rendiconto consolidato 2014, complete.

Ai fini dell’inclusione nell’area di consolidamento per la redazione del Bilancio consolidato 2015 è stato tenuto in considerazione il principio contabile sperimentale n. 4, allegato al DPCM della sperimentazione, con le integrazioni via via intervenute in quanto applicabili all’esercizio 2015.

Per definire l’area di consolidamento il principio fa riferimento al “gruppo amministrazione pubblica” che comprende gli enti e gli organismi strumentali, gli enti strumentali controllati e partecipati, le società controllate e partecipate da un’amministrazione pubblica.

Costituiscono componenti del “Gruppo amministrazione pubblica”:

- 1) Gli organismi strumentali: trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa. **Il Comune di Montecchio Emilia non possiede organismi Strumentali.**
- 2) Gli enti strumentali controllati, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell’ente o nell’azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività di un ente o di un’azienda;

- c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

All'interno del "gruppo amministrazione pubblica" del Comune di Montecchio Emilia non sono presenti Enti strumentali controllati del Comune.

- 3) Gli enti strumentali partecipati: costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni elencate per gli enti strumentali controllati.
Enti strumentali partecipati del Comune di Montecchio Emilia sono: ASP "CARLO SARTORI" Azienda pubblica di servizi alla persona, ACER Azienda Casa Emilia Romagna, ATERSIR Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti CEV CONSORZIO ENERGIA VENETO.
- 4) Le società controllate: sono società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;

All'interno del "gruppo amministrazione pubblica" del Comune di Montecchio Emilia non sono presenti società controllate.

- 5) Le società partecipate: rientrano nel gruppo "le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.
Sono società partecipate del Comune: IREN SPA, AGAC INFRASTRUTTURE SPA, PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA, LEPIDA SPA, AZIENDA CONOSRZIALE TRASPORTI ACT, AGENZIA PER LA MOBILITA, MATILDE DI CANOSSA SRL, CENTRO STUDIO E LAVORO LA CREMERIA.

Sulla base del principio contabile n. 4 sopra descritto si è proceduto a verificare la presenza/assenza di almeno una di dette condizioni per ogni azienda/ente partecipati del Comune

di Montecchio Emilia, come specificato da Arconet in seno alla sperimentazione, al fine di definire l'area di consolidamento e determinare i singoli criteri di consolidamento di ciascun azienda/ente partecipati dal Comune. Per fare questo sono stati analizzati gli statuti, i contratti di servizio e i patti parasociali (ove presenti).

Sempre in ordine agli aspetti di definizione del "gruppo amministrazione pubblica" e con riferimento al citato "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" va considerato che:

- è rilevante il controllo - che può essere di "diritto", di "fatto" e "contrattuale" – anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate;
- è rilevante la partecipazione;
- in fase di prima applicazione, con riferimento agli esercizi 2015-2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile;
- enti e società del "gruppo amministrazione pubblica" possono non essere ricompresi nel perimetro di consolidamento del bilancio in considerazione dell'irrilevanza, cioè nel caso in cui i rispettivi bilanci presentino una incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo, con specifico riferimento al totale dell'attivo, al patrimonio netto e al totale dei ricavi caratteristici; la percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".
- sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata;
- si può verificare l'impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali) .

ELENCO DEGLI ENTI E DELLE SOCIETA' COMPONENTI IL GRUPPO, COMPRESI NEL BILANCIO CONSOLIDATO

Di seguito si riporta la descrizione relativa alla definizione dell'area e dei metodi di consolidamento per l'anno 2015. Verranno illustrate le scelte compiute in merito all'inclusione/esclusione delle partecipate nell'area di consolidamento del Comune di Montecchio Emilia ed al metodo di consolidamento individuato per ogni partecipata inclusa nell'area.

ENTE STRUMENTALE /SOCIETA'	INCLUSO NEL PERIMETRO	MOTIVAZIONI e METODO DI CONSOLIDAMENTO
ASP "CARLO SARTORI" Azienda pubblica di servizi alla persona	Sì	Ente strumentale partecipato – quota di partecipazione del comune di Montecchio Emilia pari a 5,48% - gestore di servizi pubblici – metodo di consolidamento proporzionale

ACER Azienda Casa Emilia Romagna	Sì	Ente strumentale partecipato – quota di partecipazione del comune di Montecchio Emilia pari a 1,58% - metodo di consolidamento proporzionale
ATERSIR Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti	no	Ente con finalità di indirizzo/controllo della Regione Emilia-Romagna, quota di sola partecipazione al voto sul consiglio locale della Provincia di Reggio Emilia, attribuita per normativa, ente non affidatario di servizi.
CEV CONSORZIO ENERGIA VENETO	no	Si considera esclusa per la bassa percentuale di partecipazione <1% (0,09%)
IREN SPA	no	La società é stata esclusa dall'area di consolidamento in quanto il principio contabile n. 4 specifica che le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 CC non vanno consolidate con riferimento agli esercizi 2015-2017
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	no	Consolidata integralmente (100%) dal Comune di Reggio Emilia
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	no	Si considera esclusa per la bassa percentuale di partecipazione <1%(0,4922%)
LEPIDA SPA	no	Si considera esclusa per la bassa percentuale di partecipazione <1%(0,0015%)
AZIENDA CONOSRZIALE TRASPORTI ACT	no	Consolidata integralmente (100%) dal Comune di Reggio Emilia
AGENZIA PER LA MOBILITA'	no	Consolidata integralmente (100%) dal Comune di Reggio Emilia
MATILDE DI CANOSSA SRL	no	Irrilevante: incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria del Comune (In liquidazione, applica criteri di liquidazione non confrontabili con gli altri)
CENTRO STUDIO E LAVORO LA CREMERIA	no	Consolidata integralmente (100%) dal Comune di Cavriago che detiene il controllo sulla società

ASP "CARLO SARTORI" Azienda pubblica di servizi alla persona: Ente strumentale partecipato del Comune di Montecchio Emilia che viene incluso nel perimetro di consolidamento in quanto affidatario di servizi pubblici locali e il Comune detiene una quota di partecipazione significativa pari al 5,48%. **Si applica il metodo di consolidamento proporzionale¹.**

ACER Azienda Casa Emilia Romagna: Ente strumentale partecipato del Comune di Montecchio Emilia che viene incluso nel perimetro di consolidamento in quanto affidatario di servizi pubblici

¹ Consiste nell'aggregazione proporzionale (sulla base della percentuale di partecipazione posseduta) delle singole voci del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale della partecipata nei confronti della partecipante: l'aggregazione è la somma, linea per linea, delle poste contabili aventi la stessa natura della partecipante con quelli (pro quota) della partecipata non controllata. Il consolidamento proporzionale evidenzia quindi esclusivamente la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo.

locali e in quanto il Comune detiene una quota di partecipazione significativa pari al 1,58%. **Si applica il metodo di consolidamento proporzionale.**

ATERSIR Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti: escluso da perimetro di consolidamento in quanto trattasi di Ente con finalità di indirizzo/controllo della Regione Emilia-Romagna, il Comune detiene una quota di sola partecipazione al voto, sul consiglio locale della Provincia di Reggio Emilia, attribuita per normativa, ente non affidatario di servizi.

CEV consorzio energia veneto: Ente strumentale partecipato, escluso dal perimetro di consolidamento per la bassa percentuale di partecipazione 0,09%<1%.

IREN SPA: si considera un'azienda esclusa dal perimetro di consolidamento in quanto il Comune non possiede la maggioranza assoluta del patrimonio netto ed ha una impossibilità a determinarne le linee di indirizzo, e non approva il suo bilancio in consiglio comunale.

La società è stata esclusa dall'area di consolidamento in quanto il principio contabile n. 4 specifica che le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile non vanno consolidate con riferimento agli esercizi 2015-2017.

AGAC INFRASTRUTTURE SPA: società partecipata dal Comune, esclusa dal perimetro di consolidamento in quanto consolidata integralmente dal Comune di Reggio Emilia che ne detiene il controllo.

PIACENZA INFRESTRUTTURE SPA: Società partecipata, esclusa dal perimetro di consolidamento per la bassa percentuale di partecipazione 0,49%<1%.

LEPIDA SPA: Società partecipata, esclusa dal perimetro di consolidamento per la bassa percentuale di partecipazione 0,0015%<1%.

AZIENDA CONOSRZIALE TRASPORTI ACT: società partecipata dal Comune, esclusa dal perimetro di consolidamento in quanto consolidata integralmente dal Comune di Reggio Emilia sulla quale esercita un'influenza dominante.

AGENZIA PER LA MOBILITA': società partecipata dal Comune, esclusa dal perimetro di consolidamento in quanto consolidata integralmente dal Comune di Reggio Emilia sulla quale esercita un'influenza dominante.

MATILDE DI CANOSSA SRL: Società partecipata in liquidazione, esclusa dal perimetro di consolidamento in quanto irrilevante (incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria del Comune); inoltre applica criteri di liquidazione non confrontabili con gli altri.

CALCOLO IRRILEVANZA MATILDE DI CANOSSA SRL			
	ATTIVO PATRIMONIALE	PATRIMONIO NETTO	VALORE DELLA PRODUZIONE
Matilde di Canossa srl	78.079,00	64.443,00	7,00
Comune di Montecchio Emilia	35.937.628,41	29.761.175,31	8.216.580,38
valore percentuale	0,22%	0,22%	0,00%

Le percentuali sono state calcolate rapportando l'attivo patrimoniale della partecipata con quello del Comune, il patrimonio netto della partecipata con quello del Comune e il valore della produzione della partecipata sul totale componenti positivi della gestione del Comune.

CENTRO STUDIO E LAVORO LA CREMERIA: società partecipata dal Comune, esclusa dal perimetro di consolidamento in quanto consolidata integralmente dal Comune di Cavriago che ne detiene il controllo.

CRITERI DI RICLASSIFICAZIONE E VALUTAZIONE APPLICATI

ASP “CARLO SARTORI” Azienda pubblica di servizi alla persona

ASP valorizza le immobilizzazioni immateriali al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la presumibile durata economico – tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criteri più analiticamente espressi dalle aliquote/periodi di seguito evidenziati:

- Software ed altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno aliquota 33,33%
- Oneri pluriennali e altre immobilizzazioni immateriali che comprendono gli oneri di apertura del conto corrente fondiario per € 15.284 (aliquota 33,33%) derivanti dall'anno 2011.

Per le immobilizzazioni materiali, nel caso di acquisizioni d'esercizio, la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall'art. 2426 CC, iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio è stato tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per poter avere l'immobilizzazione in condizioni di utilizzo, portando a riduzione del costo gli sconti ottenuti. Le immobilizzazioni materiali sono state suddivise in contabilità aziendale tra beni acquistati dall'ex IPAB, oggetto di sterilizzazione dei relativi ammortamenti, e beni acquistati dall'ASP che invece saranno ammortizzati secondo i principi civilistici.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la presumibile durata economico – tecnica dei cespiti sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criteri più analiticamente espressi dalle aliquote/periodi di seguito evidenziati:

- Fabbricati 3,00%
- Impianti e macchinari 12.5%
- Attrezzature socio assistenziali, sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona: 12.5%
- Mobili e arredi 10%
- Mobili e arredi di pregio artistico non soggetti ad ammortamento
- Macchine d'ufficio elettromeccanica ed elettroniche, computers ed altri strumenti elettronici ed informatici: 20%
- Automezzi: 25%
- Altri beni: 12.5%

ASP iscrive le rimanenze al costo di acquisto, e i crediti sono esposti al presunto valore di realizzo netto futuro, secondo quanto stabilito al punto 8 dell'art. 2426 del Codice Civile, distinguendoli secondo le diverse categorie previste dal regolamento regionale di contabilità. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante una svalutazione

generica dell'intera massa creditizia (o di parte di essa) iscrivendo nell'ambito dei Fondi per rischi ed oneri apposito Fondo rischi su crediti. Detto fondo nel bilancio al 31.12.2015 è portato a diretta diminuzione della voce dei crediti a cui si riferisce.

I compensi e i rimborsi corrisposti a favore di amministratori sono:

	Compenso annuo 2015
Presidente	12.064,53
Vice presidente e consiglieri (n.2)	Gettone di 30,00 € a seduta
Revisore Unico dei conti	5.000,00 (annui)

Di seguito si elencano i principali criteri di riclassificazione.

CONTO ECONOMICO

I "ricavi da attività per servizi alla persona" sono stati tutti inseriti alla voce A4c dello schema di consolidato "Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi".

I "proventi e ricavi diversi da utilizzo del patrimonio immobiliare" e 116.494€ dei "ricavi da attività commerciale" (Fitti attivi e concessioni assoggettate ad Iva) sono stati inseriti alla voce A4a "Proventi derivanti dalla gestione dei beni".

I "costi capitalizzati – quota per contributi in conto capitale e donazioni vincolate ad investimenti", "proventi e oneri diversi – concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse", "proventi e oneri diversi – sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie", parte dei "ricavi da attività commerciale" (€ 8.826 relativi a "Altri ricavi") e "altri contributi da privati", sono tutti stati inseriti alla voce A8 "Altri ricavi e proventi diversi".

Tutte le voci di costo relative a "acquisti di beni" sono state inserite alla voce B9 "Acquisto di materie prime e/o beni di consumo", mentre tutte le voci relative ai costi per "acquisto di servizi" sono state inserite alla voce B10 "Prestazioni di servizi".

La voce "Altri proventi finanziari – interessi attivi bancari e postali" è stata inserita alla voce C20 "Altri proventi finanziari".

La voce "interessi passivi ed altri oneri finanziari – bancari" è stata inserita alla voce C21a "Interessi ed altri oneri finanziari-interessi passivi", mentre la voce "interessi passivi ed altri oneri finanziari – oneri finanziari diversi" è stata inserita alla voce C21b "Altri oneri finanziari".

La voce "proventi da donazioni, lasciti ed erogazioni liberali" è stata inserita nella voce E24e "Altri proventi straordinari".

STATO PATRIMONIALE

Le voci “Crediti verso Comuni dell’ambito distrettuale, verso Azienda Sanitaria, Verso lo Stato e altri enti pubblici” sono state riclassificate nella voce CII2a “Crediti per trasferimenti e contributi – verso amministrazioni pubbliche”.

La voce “debiti verso comuni ambito distrettuale” è stata riclassificata alla voce D4b “Debiti per trasferimenti e contributi verso altre amministrazioni pubbliche”

Le poste di patrimonio netto (compreso il risultato di esercizio), pur sommate nel consolidamento proporzionale, sono evidenziate quali “Patrimonio di terzi”. La considerazione dipende dalle previsioni statutarie di devoluzione ad altri organismi simili (Legge Regionale di attivazione delle ASP) e dalle previsioni dei vigenti accordo-quadro e convenzione di servizio, secondo cui il risultato al 31/12/2015 non è posto, in alcuna misura, in capo al Comune di Montecchio Emilia.

ACER Azienda Casa Emilia Romagna

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte da ACER al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l’utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all’esercizio precedente e precisamente:

Voci di bilancio	Aliquota
Immobili in diritto di superficie	1/99
Immobili in uso da devolvere	1/20
Immobili in uso diretto	3%
Mobili d’ufficio	12%
Macchine d’ufficio elettroniche e centralina telef.	20%
Macchine ordinarie d’ufficio	12%
Attrezzatura varia	40%
Beni inferiori a 516,46	100%
Autovetture – Autofurgoni	25%
Logo aziendale	20%
Impianto fotovoltaico	10%
Licenze d’uso	1/5

I crediti sono esposti da ACER al presumibile valore di realizzo, l’adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti; i debiti sono rilevati al loro valore nominale.

I compensi e i rimborsi corrisposti a favore di amministratori e sindaci-revisori sono compresi tra le spese generali e ammontano ad € 129.798, così ripartiti:

	Compensi – Oneri riflessi e rimborsi
Amministratori	105.952
Sindaci effettivi - revisori	23.846
Totali	129.798

Di seguito si elencano i principali criteri di riclassificazione.

STATO PATRIMONIALE

Tutte le riserve sono state riclassificate alla voce AIBB “Riserve da capitale”.

Per le altre voci sia di Conto Economico che di Stato patrimoniale (attivo e passivo) non sono state necessarie particolari riclassificazioni.

IL PROCESSO DI CONSOLIDAMENTO

Dopo il primo anno sperimentale, esercizio 2014, nel quale l’Ente ha affrontato per la prima volta i meccanismi di unificazione del proprio rendiconto a quello degli organismi partecipati, secondo quanto previsto dai criteri più sopra illustrati; si affronta ora lo stesso adempimento con riguardo all’esercizio 2015.

Come molte delle norme legate alla “sperimentazione”, anche con riguardo al Bilancio Consolidato sono intervenuti (in corso d’anno) modifiche e chiarimenti che sono stati recepiti nell’affrontare il percorso di lavoro qui sottoposto ad approvazione, considerando altresì di aver avvicinato una certa stabilità e l’entrata “a regime” di criteri, metodologie e valori.

Occorre fare una precisazione con riferimento all’ASP “Carlo Sartori”.

L’ente, in forza dello Statuto di costituzione, detiene una quota di partecipazione e rappresentanza. Tuttavia, dal 01/01/2015, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 28/03/2014, la Funzione Sociale è stata interamente trasferita all’Unione Val d’Enza, che la esercita mediante lo strumento dell’ASP Sartori, in forza del relativo contratto di servizio, fra i due suddetti soggetti esterni.

In attesa di chiarimenti (richiesti ai competente uffici ministeriali) circa la competenza, in questo caso, del soggetto capogruppo consolidante, ed atteso che l’Unione Val d’Enza non è ancora tenuta al consolidamento per l’anno 2015, si è ritenuto proseguire al consolidamento in capo al Comune così da rendere maggiormente omogenei i dati di confronto con l’esercizio 2014. Nel rispetto del principio contabile del bilancio consolidato, pur non avendo partite reciproche in senso stretto con ASP (il comune intrattiene rapporti finanziari solo tramite Unione) si ritiene di procedere con l’elisione delle quote che l’Unione devolve ad ASP per i servizi gestiti ed affidati per

conto del Comune di Montecchio Emilia. In carenza delle suddette elisioni non si eviterebbe un artificioso incremento dei valori finali.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi successivo, sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri) per un importo proporzionale alla quota di partecipazione.

Le operazioni effettuate hanno seguito l'iter:

- Rettifiche di pre-consolidamento e riclassificazione voci bilanci non finanziari(ove necessario)
- Eliminazione operazioni infragruppo (elisione)
- Consolidamento verso il bilancio dell'ente locale delle partecipazioni e determinazione della differenza di consolidamento
- Determinazione delle quote di pertinenza di terzi

LE RETTIFICHE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

Gli enti consolidati (Comune, ASP C.Sartori, ACER) applicano criteri non esattamente coincidenti nella stesura dei rispettivi rendiconti, per effetto della differente natura e inquadramento giuridico-fiscale.

Si possono presentare, di conseguenza, per la stessa operazione contabile, registrazioni che gli attori coinvolti nel Perimetro di consolidamento iscrivono in esercizi diversi e per le quali occorre procedere, in via preliminare, ad integrare le scritture del soggetto che non le ha "registrate". Anche al fine di procedere, successivamente, alla fase di elisione delle partite infragruppo in modo reciproco ed equilibrato, ed ottenere il risultato come atteso dalla norma.

Nello specifico sono state integrate sul risultato del Comune le scritture economico-patrimoniali riguardanti ACER che, fino a tutto il 2015, non erano state ricomprese nella contabilità. Inoltre il comune rileva le spese per investimento al momento della "liquidazione contabile" (principio che serve a dare "certezza" al debito che ne scaturisce), mentre per ACER il debito è stato rilevato al momento dell'attivazione della convenzione dal quale scaturisce l'obbligo di attuare la manutenzione straordinaria.

Sono stati integrati anche costi e ricavi (conseguenti crediti e debiti) della gestione ordinaria 2015. Con riferimento all'ASP C.Sartori le rettifiche sono da ricollegare alle diverse tempistiche di approvazione dei rispettivi rendiconti (per la partecipata la scadenza è il 30 giugno, per il comune il 30 aprile). Questo ha comportato che il comune ha chiuso il proprio consuntivo senza la conoscenza del credito per rimborsi dovuti da ASP, mentre quest'ultima ha rilevato il proprio debito.

Parimenti il comune ha aggiunto una rettifica in diminuzione ai costi per versamento di acconti sovra-stimati (sono state necessarie minori sostituzioni di personale e si è cominciato a concretizzare processi di razionalizzazione della spesa) che ASP ha invece già integrato nei risultati di chiusura d'esercizio.

INTEGRAZIONI		
al Rendiconto del comune	per gestione ASP	per gestione ACER
CE - maggior ricavo per rimborsi	29.307,02	
CE - maggior ricavo gestione beni		47.851,27
CE - minori costi per trasferimenti	- 16.464,36	
CE - maggior costo per servizi		37.624,90
CE - accantonamenti		6.000,00
SP - Attivo: immob.in corso		140.745,10
SP - Attivo: crediti	29.307,02	35.189,52
SP - Passivo: debiti	- 16.464,36	147.585,39
SP - Passivo Patrimonio Netto	45.771,38	12.567,96

LE OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, devono essere eliminati, in sede di consolidamento, le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

Si è pertanto provveduto a rettificare i bilanci delle società consolidate e del comune eliminando le poste reciproche prima di procedere alle operazioni di consolidamento vero e proprio.

ASP "CARLO SARTORI" Azienda pubblica di servizi alla persona

CONSUNTIVO 2015

TABELLA OPERAZIONI INFRA - GRUPPO	COMUNE	ASP "SARTORI"
	Importo Rendiconto rettificato	Importo Rendiconto
Ricavi	- 29.307,02	- 182.361,78
Costi	- 182.361,78	- 29.307,02
Risultato d'esercizio	153.054,76	- 153.054,76
variaz. Netto Patrimoniale	153.054,76	- 153.054,76
Crediti	- 80.504,24	- 16.464,36
Debiti	-	- 64.039,88

Le disomogeneità, solo apparenti, evidenziano la diversa attribuzione alle poste dei rispettivi Bilanci che comportano l'elisione dalla voce nella quale l'elemento è confluito.

Resta confermato il saldo algebrico di attività e passività, per la cancellazione delle operazioni infra-enti consolidati.

ACER Azienda Casa Emilia Romagna

TABELLA OPERAZIONI INFRA - GRUPPO	COMUNE	ACER
	Importo Rendiconto rettificato	Importo Rendiconto
Ricavi	-	-
Costi	-	-
Risultato d'esercizio	-	-
variaz. Netto Patrimoniale		
Crediti	- 35.189,52	- 132.859,02
Debiti	- 147.585,39	- 20.463,15

Le partite di credito e debito fra Comune ed Acer discendono dall'affidamento in gestione di alloggi residenziali di cui alla convenzione approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 28/05/2012. Alla stessa sono stati affidati con atto di Giunta Comunale n. 91 del 27/07/2012 interventi di manutenzione straordinaria con finanziamento a valere sulla dotazione del canone concessorio.

CONSOLIDAMENTO DELLE PARTECIPAZIONI E DETERMINAZIONE DELLA DIFFERENZA DI CONSOLIDAMENTO

Le quote di partecipazione del Comune negli organismi, il cui Bilancio 2015 si consolida, non rappresentano quote di capitale (non è stato versato alcun contributo iniziale) bensì:

con riferimento ad ASP Sartori: la quota si è definita sulla base dei servizi conferiti in gestione (ed ora risulta "congelata")

con riferimento ad ACER: è la stessa legge Regionale di istituzione che ha previsto la proporzionalità della rappresentatività di ciascun ente provinciale sulla base del numero di abitanti.

Pertanto, si precisa che per entrambi gli organismi partecipati (ASP Sartori ed Acer) non è stato necessario rettificare il patrimonio netto risultante nella voce "Immobilizzazioni finanziarie" (BIV) dello Stato Patrimoniale attivo del Comune, in quanto le partecipazioni in questione non sono rappresentate a patrimonio netto, non avendo questo ente conferito capitale alle partecipate.

Le operazioni di consolidamento determinano un saldo "zero" fino a quando tutti i prospetti da rielaborare sono considerati, pur rettificati, nella loro interezza (cioè al 100%)

Poiché, tuttavia, il metodo utilizzato per consolidare le risultanze 2015 non può che essere "proporzionale" (vedi nota pagina 10) viste le limitate quote di partecipazione, nella fase di

aggregazione è normale il verificarsi di saldi non in equilibrio che sono riportati a pareggio mediante la registrazione delle “differenza di consolidamento”, a rettifica delle voci di Patrimonio Netto (in aggiunta ovvero in diminuzione).

Questo avviene, matematicamente, poiché sommiamo al rendiconto del comune (assunto al 100%) quote rettifiche che, tuttavia, sono assunte solo con riguardo alla percentuale di partecipazione dell’Ente nell’organismo partecipato.

Nell’esercizio 2015, la differenza di consolidamento è pari ad € - 110.140,00.

DETERMINAZIONE DELLA QUOTA DI PERTINENZA DI TERZI

Preso atto delle precisazioni intervenute sul consolidamento in caso di non partecipazione alla quota di capitale, che risulta non conferito per entrambi gli organismi partecipati, il Comune dovrebbe considerare alla stregua delle Fondazioni il trattamento delle poste di Patrimonio Netto e definire che non ha titolo al riparto di tali voci, così evidenziandole nelle righe relative alle quote di risultato / patrimonio di terzi.

Per l’ASP Sartori così avviene ed è esposto.

Per ACER lo Statuto prevede, invece, la devoluzione del netto patrimoniale ai comuni, in caso di scioglimento e di attivo di liquidazione; pertanto il consolidamento rispetta le regole in via ordinaria.

	risultato d'esercizio	Patrimonio netto
comune	522.563,53	29.761.175,31
consolidato	712.807,42	30.637.438,75
di cui quota di terzi	12.981,42	160.253,97
di cui quota Gruppo	699.826,00	30.477.184,78

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Per i dettagli sulla gestione si rinvia alle note integrative dei bilanci qui consolidati: rendiconto di gestione 2014 Comune di Montecchio Emilia, ASP “CARLO SARTORI” Azienda pubblica di servizi alla persona, ACER Azienda Casa Emilia Romagna.

Nel caso di ACER la partecipazione corrisponde ad una quota di diritto di voto, e non ad una partecipazione finanziaria; si esprime nel voto dell’assemblea locale di Reggio Emilia che è composta dei sindaci (o loro delegati) dei comuni del territorio provinciale. L’affidamento di servizi inerenti le politiche abitative avviene secondo prezzi i cui criteri sono fissati dalla Regione. L’ente applica le stesse disposizioni, limiti, modalità di trasparenza previste per gli enti pubblici.

La convenzione per la gestione di ASP “CARLO SARTORI” è stata deliberata da Consiglio Comunale, nel corso del 2016, con nuovi contenuti, tra i quali alcune puntualizzazioni sulle perdite pregresse al 31/12/2015, esplicitando che lo stock alla suddetta data è riferibile al Comune di San Polo d’Enza (come del resto già segnalato “Eventuali disavanzi [evidenziati dai consuntivi IPAB] restano a carico del Comune di riferimento per l’IPAB, ovvero San Polo d’Enza.”)

Nel corso del 2015 i comuni, l’ASP e l’Unione (val d’Enza) hanno costituito un tavolo tecnico con il compito di analizzare la gestione, in particolare le criticità, e proporre soluzioni gestionali che

consentano l'inversione di tendenza del risultato di esercizio (in deficit gli ultimi anni). Si ribadisce che la titolarità del vigente contratto di servizio è in capo all'Unione Val d'Enza, per effetto del trasferimento dell'intera funzione sociale.

INDICATORI PATRIMONIALI

Indice di patrimonializzazione (o indice di autonomia finanziaria)

Indica la composizione della struttura finanziaria del gruppo; segnala l'indipendenza da fonti di finanziamento esterne. Indicatori compresi tra 0,55 e 0,66 sono considerati indice di struttura finanziaria equilibrata. Valori dell'indice al di sotto di 0,33 segnalano la criticità nella struttura finanziaria a causa della sottocapitalizzazione dell'azienda.

Patrimonio netto totale / totale attivo	0,81
---	------

L'indice risulta elevato in quanto il valore del Patrimonio netto del comune è influenzato da alcune classificazioni atipiche (es. entrate da permessi di costruire) che influenzano in senso positivo il valore.

Indice di auto copertura del capitale fisso

Indica in che misura gli impieghi fissi sono finanziati da capitale proprio. E' considerato soddisfacente un valore maggiore di 0,7.

Patrimonio netto totale / attivo immobilizzato	0,95
--	------

RIEPILOGO CONSOLIDATO SINTETICO

Si riporta la sintesi dello stato patrimoniale finale consolidato.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	parziale	ANNO 2015	ANNO 2014
A) TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI			
B) IMMOBILIZZAZIONI		32.199.542,64	29.543.811,66
Immobilizzazioni immateriali	96.499,39		
Immobilizzazioni materiali	27.328.119,50		
Immobilizzazioni Finanziarie	4.774.923,75		
C) ATTIVO CIRCOLANTE		5.496.485,73	5.274.509,78
Rimanenze	6.829,96		
Crediti	2.656.522,64		
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00		
Disponibilità liquide	2.833.133,13		
D) RATEI E RISCOINTI		149.122,17	103.249,73
TOTALE DELL'ATTIVO		37.845.150,54	34.921.571,17

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	ANNO 2015	ANNO 2014
A) PATRIMONIO NETTO (Totale)	30.637.438,75	28.551.316,61
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	17.663,15	11.887,04
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	30.689,23	26.380,29
D) DEBITI	3.657.759,95	4.075.616,59
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	3.501.599,46	2.256.370,64
TOTALE DEL PASSIVO	37.845.150,54	34.921.571,17

Un confronto fra i valori 2014 e 2015 si presta con difficoltà a commenti per la profonda disomogeneità tra le attività svolte dagli enti. Le percentuali molto ridotte di partecipazione (utilizzate per il consolidamento proporzionale) rendono assolutamente prevalenti i valori originati dal rendiconto del Comune, che (unico) è considerato per il 100%.

Può essere proposta una generica considerazione sul mantenimento (accrescimento) dei valori di patrimonio netto.

AMMONTARE DEI DEBITI E CREDITI DI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI

Le durate ultraquinquennali dei debiti sono riferibili a debiti di finanziamento (Mutui accessi verso banche) e sono esposti nelle rispettive note integrative, nel caso di ASP hanno tutti scadenza entro i 12 mesi, tranne il debito verso Istituto Tesoriere relativo al conto corrente ipotecario che per € 650.000 ha un piano di rientro sino al 2023.

Con riferimento ad ACER, figurano altresì debiti per interventi su fabbricati (da cedere ai Comuni).

I crediti segnalati esigibili oltre l'anno successivo (al rendiconto) hanno valore limitato; per ASP riguardano crediti verso soggetti con i quali sono in corso piani di rientro concordati direttamente con i debitori o con enti locali che si sono assunti l'impegno di coprire gli impegni assunti da cittadini dei loro territori.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE "RATEI E RISCONTI" E ALTRI ACCANTONAMENTI

I ratei e riscontri attivi non sono di importo significativo.

I risconti passivi sono in massima parte costituiti dai risconti passivi del Comune capogruppo, importo derivante dall'applicazione della normativa della contabilità sperimentale che prevede che le entrate da trasferimenti per contributi agli investimenti, unitamente alle riserve di capitale, debbano trovare in parte applicazione quali ricavi per contributi agli investimenti e la quota rimanente essere oggetto di risconto passivo.

Per le quote consolidate, si tratta di interessi passivi maturati (mutui), sanzioni e interessi su ravvedimenti IMU, IRES, IRAP ,ovvero affitti già riscossi che maturano oltre l'esercizio.

INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI

Per le quote consolidate si riferiscono a interessi bancari (anticipazioni di cassa da parte del tesoriere) (ASP) e interessi sui mutui (ACER), ma l'impatto del consolidamento degli oneri finanziari per le quote delle partecipate risulta alquanto limitato.

GESTIONE STRAORDINARIA

Le componenti straordinarie della gestione sono significative solo con riferimento alla contabilità comunale, per le particolarità riferibili ai trasferimenti tipici di parte capitale (concessioni e diritti edificatori), alla revisione dei residui, all'adeguamento del valore delle partecipazioni (criterio del patrimonio netto).